



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO STATALE
" ISABELLA D'ESTE "



C.M. RMPM07000R - Cod.Fisc. 86003310587- E-mail RMPM07000R@istruzione.it – PEC RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma) - Tel. 06 12112 4565 - 06 12112 4566 - 0774/335643 - Fax 0774/335734

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024/2025

Classe V sezione B

Indirizzo Scienze Umane



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 8
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 12
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 16
ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari e Contenuti disciplinari singole materie	pag. 17
ALLEGATO 2 – simulazioni delle prove di esame	Pag. 62
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione della 1 prova	Pag. 74
ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione della 2 prova	Pag. 80
ALLEGATO 5 – Griglie di valutazione del colloquio	Pag. 83
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 85

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Fabiana Addei

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Sara Giustiniani	IRC/Att.alternativa	si	si	Si
Anna Maria Panattoni Diego Di Giovannantonio (sostituto)	Italiano	si	si	Si
Anna Maria Panattoni	Latino	si	si	Si
Stefania Pomponi	Scienze umane	si	si	Si
Giulietta Basili	Storia	si	si	Si
Giulietta Basili	Filosofia	si	si	Si
Fabiana Addei	Lingua Inglese	si	si	Si
Giustino Amicolo	Matematica	no	no	Si
Giustino Amicolo	Fisica	no	no	Si
Gianluca Ciro Telera	Scienze Naturali	si	si	Si
Antonella Santese	Storia dell'Arte	no	si	Si
Isabella Porcheddu	Scienze Motorie	si	si	Si

PROFILO DELLA CLASSE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE IMPOSTATA DAL COORDINATORE E CONDIVISA CON IL CDC CONTENENTE:

La classe VB appartenente all'indirizzo delle "Scienze Umane" è composta da 20 alunni: 16 femmine e 4 maschi. Nella classe sono presenti quattro alunni BES, per i quali sono stati predisposti dal Consiglio di Classe, e concordati con le famiglie i PDP previsti dalla normativa.

La composizione del gruppo classe è modificata nel corso del triennio e nel quinto anno si è aggiunto un alunno proveniente da un altro istituto.

La struttura del corpo docenti è cambiata nel corso del triennio (Tabella sopra), ciò ha impedito che fosse assicurata una continuità didattica, soprattutto nelle discipline di Matematica, Fisica e Storia dell'Arte; sebbene la classe abbia risposto efficacemente alle sollecitazioni offerte dalle nuove strategie didattiche dei diversi docenti.

Da un punto di vista strettamente disciplinare, la classe presenta una sensibile diversificazione: mentre un gruppo di studenti si è sempre dimostrato attento e collaborativo, la maggior parte della classe risulta più disinteressata e, con le dovute distinzioni, poco incline al dialogo educativo. Questi ultimi necessitano di una sollecitazione continua alla partecipazione, mostrando di base una mancanza di motivazione allo studio. Per un considerevole numero di studenti si è rilevata una tendenza ad assentarsi, spesso manifestando assenze strategiche in corrispondenza di verifiche, che in alcune discipline ha rallentato lo svolgimento delle programmazioni. Gli alunni interagiscono senza particolari problemi con il gruppo classe, non sono emerse problematiche nel relazionarsi tra compagni.

Anche l'andamento didattico risulta diversificato: una minoranza della classe continua a mostrare uno studio costante, efficace ed una rielaborazione autonoma dei contenuti, mentre la restante continua a mostrare impegno incostante e un metodo di studio parzialmente lacunoso e poco organico.

Per le misure compensative e dispensative dei BES si rimanda ai PDP.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti, Nella didattica quotidiana si utilizzano perciò metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni tengono conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche si sono utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

piattaforma condivisa Google Meet
registro elettronico planning
materiale didattico in RE e classroom
videolezioni registrate
mappe concettuali
materiali ragionati
files multimediali
powerpoint
app per svolgere esercizi
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
LIM

Per la verifica si sono utilizzati:

ricerche
verifiche scritte e orali in piattaforma e in presenza
esercitazioni restituite anche attraverso piattaforma Classroom
interventi in classe
interrogazioni in presenza
temi o elaborati personali
produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche
Prove strutturate o semistrutturate

Al fine di permettere a tutti gli alunni con lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno

scolastico sono stati attivati percorsi di :

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso e breve descrizione	Discipline coinvolte
I totalitarismi	scienze umane, scienze motorie, arte Scienze naturali (biotecnologie), Inglese, Italiano
Il ruolo della donna nel tempo	scienze umane, Scienze naturali (Rosalind Franklin e la scoperta del DNA) scienze motorie, Inglese, Italiano
L'infanzia	scienze umane, arte, Scienze naturali (cellule staminali _etica), Inglese, Italiano
La libertà	scienze umane, arte , Inglese, Italiano
Rivoluzione e cambiamento	scienze umane, arte, Scienze naturali (biotecnologie applicate e l'avvento della biologia molecolare), Italiano, Inglese
Il rapporto uomo e natura	scienze umane, scienze motorie, arte, Scienze naturali (biotecnologie, OGM, clonazione, biotecnologie applicate in medicina), Inglese, Italiano
Il viaggio	scienze umane, arte, Italiano
Il ruolo della famiglia	scienze umane, Scienze naturali (DNA, trascrizione, traduzione) Scienze Motorie e Sportive, Inglese, Italiano
L'uomo e la società	scienze umane, Inglese, Italiano
La memoria e il tempo	scienze umane, arte, Scienze naturali (Duplicazione del DNA), Inglese; Italiano
Diversità e marginalità	Inglese, Italiano
Disagio e alienazione	scienze umane, arte, Scienze naturali (OGM), Inglese, Italiano
Il sogno e l'immaginario	scienze umane, arte, Italiano
Globalizzazione	scienze umane, Scienze Naturali (COVID19 _pandemia), Italiano
Dipendenze	scienze motorie-scienze umane, arte
Tecnologia e innovazione	scienze motorie-scienze umane, Scienze naturali, (Biotecnologie), arte, Italiano
il tema del doppio	arte-scienze umane, Inglese, Italiano

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1. **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti temi di educazione civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	
	Incontri e riflessione sul bullismo
	Violenza di genere (visione del film "C'è ancora domani")
	Safer Internet Day
	I Diritti Umani (visione del film "Io Capitano")
	Educazione alla legalità e cittadinanza attiva :Incontro con il Capitano Ultimo
	o
	o
	o
	o
	o

Nb. Elencare sinteticamente i temi affrontati nel 2 biennio

2. **Ultimo anno:**

Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione di seguito esplicitata nella seguente tabella:

ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione					
Docente	materia	ore	Quadrimestre	tematica	metodologia
Isabella Porcheddu	Scienze Motorie	3	1 quad.	Le dipendenze uccidono - difenditi Fumo, alcol, droghe e dipendenze digitali	Lavori di gruppo realizzati in powerpoint o canva
AnnaMaria Panattoni (Diego Di Giovannantonio-sostituto)	Italiano e latino	4	1 quad.	Giornata delle Forze armate e dell'Unità nazionale: riflessione dialogata su temi come diritti e doveri civili; focus sull'idea di coscienza civica, rispetto e necessità delle regole, giustizia e ingiustizia nella legge. Riflessione critica sul processo di unità nazionale e sul concetto di Stato	Brainstorming sugli argomenti proposti e momenti di debate.
Stefania Pomponi	scienze umane	5	1 quadr.	diritto a lavoro, diritto allo studio, diritti dell'infanzia, diritto alla salute, diritto di scelta, contrasto alle mafie, educazione alla legalità.	brain-storming, debate, realizzazione individuale di un PowerPoint finale su uno degli argomenti scritti nella colonna precedente.
Sara Giustiniani	IRC	3	secondo	Alcide De Gasperi	
Giulietta Basili	Storia	4	secondo	Il diritto di voto in Italia e le Madri costituenti	Lezione frontale, aperta. Video
Fabiana Addei	Inglese	3	Secondo	La condizione della donna dall'età Vittoriana al ventesimo secolo	Lezione dialogata
Giustino Amicolo	Matematica/ Fisica	4	2 quadr.	Diritto alla costituzione e	Visione del film: L'uomo che vide

				all'istruzione; sostenibilità e ambiente.	l'infinito. Riflessioni ed elaborato scritto
--	--	--	--	---	--

Sviluppo economico e sostenibilità					
Docente	materia	ore	Quadrimestre	tematica	metodologia
Gianluca Ciro Telera	Scienze Naturali	3	secondo	Le pandemie nella storia	Lezione frontale, video, presentazione interattiva

Cittadinanza digitale					
Docente	materia	ore	Quadrimestre	tematica	metodologia
Anna maria Panattoni (Diego Di Giovannantonio- sostituto)	italiano e latino	4	1	Il bullismo e il cyberbullismo: spiegazione, aspetti e atteggiamenti da adottare per prevenirli e contrastarli	Brainstorming sull'argomento, analisi di casi studio e debate.

NB schemi da adattare in base alla programmazione effettuata dal CDC

Didattica Orientativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO e didattica orientativa.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo curriculare, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'articolazione di seguito specificata:

- quindici ore di orientamento (valide anche per il PCTO) alle professioni Stem attraverso un corso di coding tenuto nell'ambito delle attività del PNRR Dm65 dalla società INTELLEGERE di Roma formatore Prof. Luigi Ingrosso
- quindici ore di didattica orientativa a cura del consiglio di classe comprendenti anche attività di riflessioni sulle altre attività di PCTO svolte durante l'anno scolastico

In aggiunta alle 30 ore curriculari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorito la partecipazione, alle seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi, in orario extracurriculare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19-20 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università
	Open Day 2025 – Studenti Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	Sportello ASSORIENTA (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date: 12 dicembre ore 16:00- Carriere in divisa; 10 dicembre ore 16:00 – Carriere Universitarie
	CONOSCI TE STESSO Questionario di autovalutazione per l'orientamento pre-universitario presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma
	Roma Tre – Giornate di vita universitaria (calendario da gennaio a marzo)
	Porte Aperte 2024 alla Sapienza giorni 26, 27 e 28 marzo 2025
	Incontro con ITS Turismo Roma 29 Aprile Incontri pomeridiani (in istituto della durata totale di n. 6 ore) di Orientamento post diploma per scelta universitaria o lavorativa/ PCTO curati da professionisti del settore. Periodo ottobre novembre

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riportata in tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Titolo del percorso e breve descrizione	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA				
We can job	Anno scolastico (modalità asincrona)	20h	Tutte	Online
Corso di formazione sicurezza sul lavoro	novembre-marzo	12h	Tutte	Online
CLASSE QUARTA				
“Imparo insegnando”	Febbraio-Maggio	30h	Tutte	Scuola materna “San Getulio”
CLASSE QUINTA				
Salone dello studente	novembre	5h	Tutte	Fiera di Roma
Progetto Villae		10h	Tutte	Villa d'Este
Imparo insegnando IMPARO INSEGNANDO Il progetto ha previsto l'acquisizione di conoscenze da parte degli studenti attraverso la partecipazione alla didattica nella struttura ospitante, scuola elementare “Sacro Cuore”, con rielaborazione critica di quanto osservato e appreso.	febbraio	16h	Tutte	Scuola “Sacro Cuore”
Corso Stem tenuto nell'ambito delle attività del PNRR dm 65 tenuto dalla società INTELLEGERE formatore prof Luigi Ingrosso	marzo - aprile	15h	Tutte	Presso la sede centrale

(indicare anno per anno le attività di Pcto svolte dalla classe e aggiungere una breve descrizione di quanto fatto)

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO

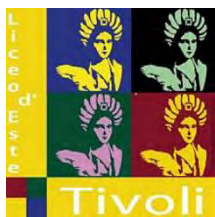
TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e manifestazioni culturali	Sportello di ascolto
	Sport training per la vita
	Mentoring per le classi quinte
	“Non uno di meno” corsi di potenziamento e recupero carenze
	Camposcuola in Puglia
	Visione del film “C’è ancora domani”
	Visione del film “Mio Capitano”
	Salone dello studente presso la Fiera di Roma
	Uscita didattica alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
4.	Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
5.	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
6.	Verbalì consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
7.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli

ALLEGATO n. 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Fabiana Addei docente di Lingua e Letteratura Inglese

nella classe 5BS

ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025.

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	Eccellente		soddisfacente	X	accettabile		Lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

La preparazione della classe risulta accettabile nella maggior parte degli studenti, lacunosa per alcuni e soddisfacente per un gruppetto che si è distinto per studio ed interesse.

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto		Scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....

.....

.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		Continuo		Adeguito	X	discontinuo		superficiale		Inconsistente
Segnalare casi particolari											

Si segnala l'impegno costante di alcuni alunni che ha permesso di raggiungere una buona preparazione.

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		Attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		Disinteressata
Casi particolari											

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	Rielaborativo		Sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		Disorganizzato
Casi particolari											

.....
.....
.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito	

Ad eccezione di pochi studenti, la classe ha un livello base di conoscenza della lingua inglese, la difficoltà nella comprensione dei testi e soprattutto nella ripetizione orale degli argomenti ha rappresentato per molti uno scoglio difficile da superare. La maggior parte degli alunni è rimasto legato ad una metodologia di studio mnemonica che ha contribuito negativamente al processo di sviluppo di un'analisi critica e una riflessione personale dei temi trattati. A tal riguardo, la maggior parte degli alunni ha manifestato durante l'anno difficoltà ad approcciare testi autonomamente, ragion per cui tutti i testi poetici e narrativi riportati nel programma sono stati letti ed analizzati in classe, con la conseguenza di alcuni tagli alla programmazione iniziale. Un gruppo minore di studenti si è comunque distinto mostrando una crescita sia nell'esposizione che nella rielaborazione degli argomenti trattati.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ *Lezione frontale*
☐ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM*
☐ *Debate*
☐ *Laboratorio*
☐ *Esercitazione individuale*
☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*
☐ *Problem solving*
☐ *Esercitazione pratica*
☐ *Utilizzo di audiovisivi*
☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*
☐ *Visite guidate*
☐ *Role play (drammatizzazione)*
Altro

OSSERVAZIONI

.....
.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo PEI/PDP.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Esposizioni orali
- Elaborati scritti aperti
- Prove strutturate o semi strutturate
-
.....
.....
-
.....
.....
.....
-
.....
.....
.....
-
.....
.....
.....
-
.....
.....
.....
-
.....
.....
.....

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☒ *X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ☒ *X interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☒ *X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☒ *X Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programma Lingua e Letteratura Inglese
A.S. 2024-2025 V BS

Con l'ausilio del testo in adozione "Amazing Minds- New Generation" di Spicci, Shaw, Pearson ed.. sono stati affrontati i seguenti contenuti (evidenziati con una $\sqrt{}$ i testi che saranno analizzati):

The Romantic Age

History

- Britain and America
- The French Revolution and the Napoleonic wars
- The Industrial Revolution and the social reforms

Literature

- Two Generations of Romantic Poets
- William Wordsworth
 - o Preface to Lyrical Ballads
 - o I Wandered Lonely as a Cloud
- Romantic Prose
- Mary Shelley

Frankenstein, or the Modern Prometheus
“A spark of being into the lifeless thing”
- Jane Austen

Pride and Prejudice
“It is a truth universally acknowledged”

The Victorian Age

History

- Queen Victoria’s reign
- The Victorian compromise
- The American Civil War

Literature

Victorian novel

- Charles Dickens

Oliver Twist
“I want some more”

Hard Times
“Nothing but facts”

1. Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

1. “The truth about Dr Jekyll’ and Mr Hyde”

Aestheticism and Decadence

- ✓ Oscar Wilde
- ✓ The Picture of Dorian Gray

2. All art is quite useless

3. “Dorian Gray kills Dorian Gray”

American poetry

- Walt Whitman

Leaves of Grass

- ✓ O Captain! My Captain!

The Age of Conflicts

History and culture

- From the Edwardian Age to the First World War
- The Age of anxiety
- The inter-wars years
- The Second World War

Literature

3. The War Poets
4. Modernism
5. The interior monologue

Poetry

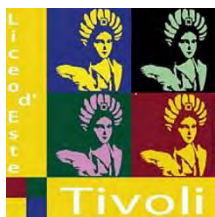
1. Rupert Brooke
 - The Soldier
2. Siegfried Sassoon
 - Suicide in the Trenches
3. Thomas Stearns Eliot
 - The Waste Land
 - “The Burial of the Dead”

Novel

4. James Joyce
 - Dubliners
 - “She was fast asleep ”
5. Virginia Woolf
 - Mrs Dalloway
 - “Mrs Dalloway said she would buy the flowers”

Nelle prossime lezioni si prevede si trattare un ultimo contenuto:

6. Dystopian novel
7. George Orwell
 - Nineteen Eighty-Four
 - “The object of power is power”



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Isabella Porcheddu docente di Scienze Motorie e Sportive

nella classe Vsez. BS

Indirizzo Scienze Umane

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente		Soddisfacente		Accettabile X	
				lacunosa	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID					

.....

.....

.....

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare		Responsabile		Corretto X		a volte scorretto	
						scorretto	maleducato
							inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

.....

.....

.....

IMPEGNO					
Dato prevalente					
notevole		Continuo		Adeguito X	
				discontinuo	superficiale
					inconsistente
Segnalare casi particolari					

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE					
Dato prevalente					
costruttiva		Attiva		Sollecitata X	
				disordinata	passiva
					disinteressata
Casi particolari					

.....

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
	rielaborativo		sistematico		Efficace X	
					ripetitivo	
					dispersivo	
					disorganizzato	
Casi particolari						

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
			incompleto		quasi completo	
					secondo programmazione X	
					completo e approfondito	

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla
 DDI

.....

 ...

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

X Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

☐ *Visite guidate*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Altro

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Pratica con esercitazioni individuali, di gruppo, partite di gioco*
- *Flipped classroom*
- *Orali e con presentazioni Power Point*
- *Quiz vero/falso, risposte multiple e aperte*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

x Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

**Liceo delle Scienze Umane, Linguistico, Economico Sociale
"Isabella d'Este" - Tivoli**

**PROGRAMMA
Scienze Motorie e Sportive**

Classe V Sez. BS Indirizzo Scienze Umane
Anno Scolastico 2024/2025

Programma

Attività pratica:

- Potenziamento fisiologico. Attività a prevalenza aerobica e muscolare in circuito. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità). Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali con esercizi a corpo libero, a carico naturale e con attrezzi.
- Atletica leggera: didattica della corsa di resistenza, della corsa veloce, della staffetta. Il Salto in lungo.
- Giochi sportivi: pallavolo, basket, badminton e palla tamburello. Conoscenza delle principali regole degli sport praticati e dei fondamentali individuali. Gioco in coppia, in gruppo. Partite.

Teoria

- o Le capacità motorie: condizionali e coordinative.
- o Caratteristiche dei giochi sportivi di squadra.
- o Il doping: droga dello sport.
- o La relazione tra genitori e figli e il valore formativo dello sport. Padri e figli, lo sport unisce e lo sport distrugge: esempi nelle diverse discipline sportive.

- o Tecnologia e sport: la match analysis, i GPS, gli shockbox; tecnologia e arbitraggio, una rivoluzione che ha reso possibili giudizi imparziali. Le tecnologie nascoste negli allenamenti. Le tecnologie vietate, il doping tecnologico. Tecnologia e inclusione: storia ed evoluzione delle protesi.
- o Sport e regimi totalitari: lo sport e la propaganda; le vittorie dello sport fascista; la macchina organizzativa dello sport fascista; le organizzazioni sportive femminili fasciste. L'organizzazione dello sport nazista. I giochi olimpici di Berlino del 1936.
- o Discriminazione e sport: le storie dei campioni: Jesse Owens; Dennis Ranalter e il viaggio introspettivo.
- o Sport e diritti umani. Argentina 1978, Videla e il Mondiale della vergogna: Marmelada peruana e desaparecidos. Miguel Benancio Sanchez, il maratoneta poeta
- o Sport e attività in ambiente naturale. Come orientarsi con e senza strumenti
- o La donna e il difficile cammino per affermarsi nello sport dall'antichità ad oggi.
- o EDUCAZIONE CIVICA: le dipendenze - fumo, alcol, droghe, dipendenze digitali

Verifica e valutazione

Osservazione del comportamento e del progresso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.

Verifiche periodiche delle capacità condizionali e coordinative. Test di valutazione delle diverse discipline sportive.

Test di verifica e di valutazione degli argomenti di teoria trattati nel corso dell'anno scolastico.

Produzione ed esposizione di lavori di gruppo.

Visione, comprensione, rielaborazione e dibattiti in classe di filmati, interviste e videolezioni.

Tivoli, 8 maggio 2025

Prof.ssa Isabella Porcheddu



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della pro.ssa **Stefania Pomponi** docente di Scienze Umane

nella classe 5 BS

ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa
						esigua

COMPORTAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare		responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO								
Dato prevalente								
notevole		continuo		Adeguito	X	discontinuo	superficiale	inconsistente

PARTECIPAZIONE								
Dato prevalente								
costruttiva	X	attiva		sollecitata		disordinata	passiva	disinteressata

METODO DI STUDIO								
Dato prevalente								
rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

[X] Lezione frontale

[X] Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

[X] Debate

☐ Laboratorio

[X] Esercitazione individuale

[X] Lavori, esercitazioni di gruppo

[X] Problem solving

☐ Esercitazione pratica

[X] Utilizzo di audiovisivi

[X] Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo PEI /PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte

Elaborati personali mediante l'uso di PowerPoint

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

[X] impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

[X] interesse e partecipazione al dialogo educativo

[X] progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

[X] Interventi in classe

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

TESTO IN ADOZIONE: " Educazione al futuro", U.Valle, M.Maranzana, Paravia

" Lo sguardo da lontano e da vicino", E. Clemente, R. Danieli

PEDAGOGIA

Tra 800 e 900

Le scuole nuove in Europa: rinnovamento educativo in Inghilterra, Francia, Germania

4. **Baden-Powell**
5. **Decroly** e la scuola dell'Ermitage
6. **Claparede** e l'educazione funzionale
7. **Cousinet** e la didattica per gruppi
8. **Freinet**: la tipografia a scuola
9. **Ferrière**: la teorizzazione del movimento attivistico

IN ITALIA:

2. Le sorelle **Agazzi**
3. **Maria Montessori**: la Casa dei bambini

L'attivismo statunitense:

- ✓ **Dewey**: scuola, società e democrazia

L'attivismo marxista

- ✓ **Makarenko** e il collettivo pedagogico.

L'attivismo idealistico

- ✓ **Gentile** e la riforma del 1923

IL NOVECENTO

Teorie dello sviluppo dell'apprendimento e dell'intelligenza

- ✓ **Freud** e le vie per l'inconscio, lo sviluppo psico-sessuale, implicazioni pedagogiche della psicoanalisi
- ✓ **Piaget** e l'epistemologia genetica
- ✓ **Vygotskij** e il valore dell'educazione.
- ✓ **Il comportamentismo**: Skinner e la teoria del rinforzo.
- ✓ **Bruner** e la svolta della pedagogia

L'EDUCAZIONE ALTERNATIVA

- in Italia: **Don Milani**
- in Austria: **Ivan Illich**

ANTROPOLOGIA

L'analisi del fenomeno religioso:

- caratteristiche della religione, gli specialisti e l'interpretazione del sacro.
- Le origini e le forme della religione
- I Riti religiosi e non religiosi
- Gli elementi costitutivi delle religioni
- Le grandi religioni. **(In linee generali)**

SOCIOLOGIA

6. Le istituzioni

7. Status e ruolo
8. Le organizzazioni sociali
9. La burocrazia
10. **La devianza: l'etichettamento e controllo sociale.**
11. **La stratificazione e disuguaglianze nella società: teorie di Marx e di Weber.**
12. La stratificazione sociale in epoca contemporanea
13. La povertà.

L'industria culturale e comunicazione di massa:

8. L'industria culturale.
9. Cultura e società di massa. (Marshall McLuhan).
10. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa.
11. La cultura digitale.
12. Il potere e la politica: l'analisi di Weber.
13. Lo stato moderno.
14. Il totalitarismo. L'interpretazione di Hannah Arendt.

14. **La società globale:** forme della globalizzazione.

15. **La riflessione della Sociologia sulla salute:** la disabilità e la malattia mentale. (Legge Basaglia)

16. **Il sistema scolastico e i suoi traguardi:** la nascita della scuola moderna, la scuola del XX secolo, una scuola inclusiva.

17. **EDUCAZIONE CIVICA:** durante il primo quadrimestre gli alunni hanno svolto una ricerca personale con realizzazione di un PowerPoint finale trattando uno degli argomenti seguenti:

18. Diritto a lavoro, diritto allo studio, diritti dell'infanzia, diritto alla vita, diritto alla salute, diritto di scelta, contrasto alle mafie, educazione alla legalità.

Prof.ssa Stefania Pomponi



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa **Basili Giulietta**, docente di **Storia e Filosofia**

nella classe **V B (Liceo Scienze Umane)** ore settimanali: **2+2**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente		soddisfacente	x	accettabile		lacunosa		esigua	

COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare	x	responsabile		corretto	a volte scorretto	scorretto		maleducato	inaccettabile

IMPEGNO									
Dato prevalente									
notevole		continuo	x	Adeguito		discontinuo		superficiale	inconsistente

PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
costruttiva	x	attiva		sollecitata		disordinata		passiva	disinteressata

METODO DI STUDIO									
Dato prevalente									
rielaborativo		sistematico	x	efficace		ripetitivo		dispersivo	disorganizzato

- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto		quasi completo	x	secondo programmazione		completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ Debate

☐ Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

☐ Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA di STORIA

Anno scolastico **2024-25**

Classe **V sez. B (Liceo Scienze Umane)**

Docente: **Prof.ssa Basili Giulietta**

L'EUROPA NEL PRIMO NOVECENTO

La Seconda Rivoluzione Industriale. La Società di Massa. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. La Belle Époque. L'Imperialismo: definizione e caratteristiche economiche, politiche e culturali.

L'Italia dalla Sinistra storica all'età giolittiana: la caduta della Destra e l'avvento della Sinistra. La crisi di fine secolo. La "svolta liberale" giolittiana: la politica riformatrice, il decollo industriale e l'emigrazione. Socialisti e cattolici nell'età giolittiana. Il nazionalismo e la guerra di Libia.

La PRIMA GUERRA MONDIALE

I caratteri della "Grande guerra". Le cause. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. La svolta del 1917. La guerra degli italiani: lo scontro neutralisti-interventisti, Caporetto e la guerra difensiva. Il 1918 e la crisi degli Imperi centrali. I trattati di pace: la nuova Europa.

La RUSSIA dalla RIVOLUZIONE allo STALINISMO

Dalla Rivoluzione del febbraio '17 alla Rivoluzione di ottobre. La guerra civile e il Comunismo di guerra. La nascita dell'Urss e la Nuova Politica Economica. Da Lenin a Stalin: il socialismo in un paese solo

L'EUROPA nel PRIMO DOPOGUERRA

La Germania: la Repubblica di Weimar e la nascita del Nazismo. La crisi economica e gli anni terribili della repubblica: l'occupazione della Ruhr, la Resistenza passiva e la grande inflazione del 1923. Hitler e il Putsch di Monaco. La stabilizzazione monetaria.

La crisi del dopoguerra in Italia: il "Biennio rosso" e l'avvento del fascismo

La crisi economico-sociale: l'occupazione delle fabbriche e la crisi dello Stato liberale. L'agitazione nazionalista: il mito della "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume. Il Biennio nero. Lo squadristo fascista. La conquista del potere: la Marcia su Roma, il delitto Matteotti e l'Aventino. L'instaurazione della dittatura: le "leggi fascistissime" e la fine dello stato liberale.

L'ETÀ dei TOTALITARISMI

La grande crisi economica del '29(cenni)

Il regime nazista. Hitler e il partito nazionalsocialista. Il *Mein Kampf*: l'ideologia e il programma nazista. La conquista del potere. La struttura totalitaria del Terzo Reich. Propaganda e consenso. Economia e riarmo.

L'Italia fascista (il totalitarismo imperfetto). Lo stato Fascista. La politica sociale ed economica del regime. I Patti Lateranensi. L'organizzazione del consenso. L'antifascismo. Le leggi razziali. La politica estera e l'Impero.

Il totalitarismo staliniano: l'industrializzazione forzata. Il terrore staliniano e i Gulag. Approfondimento: l'*Holodomor* ucraino

Programma di EDUCAZIONE CIVICA 4h nel secondo quadrimestre

- Il diritto di voto alle donne in Italia e le "Madri costituenti".

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

La SECONDA GUERRA MONDIALE, la SHOAH, la RESISTENZA

La situazione internazionale alla vigilia della Seconda guerra mondiale. Lo scoppio della guerra, la "guerra parallela dell'Italia". L'attacco all'Inghilterra e all'URSS. L'intervento degli USA e il "nuovo ordine" nazista. Lo sterminio degli ebrei: la Shoah. La caduta del Fascismo, la Resistenza e la Liberazione.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Anno scolastico **2024-25**

Classe **V B (Liceo Scienze Umane)**

KANT e il CRITICISMO

Il problema della conoscenza nella "Critica della Ragion Pura"

Il "Criticismo" come filosofia del limite; la "rivoluzione copernicana"; le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica, le categorie, l'io penso, fenomeno e noumeno. Il problema della morale nella "Critica della Ragion Pratica": la realtà e l'assolutezza della legge morale. Il problema estetico nella Critica del giudizio: il giudizio estetico (il bello e il sublime)

L'IDEALISMO TEDESCO

-Il dibattito sul kantismo

FICHTE: l'idealismo etico.

SCHELLING: l'idealismo estetico.

HEGEL e l'idealismo assoluto:

I cardini del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, identità Ragione e realtà, la dialettica, la funzione della filosofia. Idea, Natura, Spirito: le partizioni della filosofia. La Fenomenologia dello Spirito: la dialettica servo-padrone. Lo Spirito oggettivo: l'eticità e lo Stato. La filosofia della storia.

Approfondimento: *la guerra* (Kant-Hegel)

A. SCHOPENHAUER

Le radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. La volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. L'illusione dell'amore. Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi.

Approfondimento: *il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi*.

S. KIERKEGAARD

Il singolo e l'esistenza come possibilità. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica. La vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede. L'attimo e la storia.

Approfondimento: *i colori dell'angoscia e della disperazione*, S. Kierkegaard e la pittura di E. Munch

Destra e Sinistra hegeliana

L.FEUERBACH e la critica materialistica dell'idealismo hegeliano. La critica alla religione: alienazione e ateismo. L'umanismo naturalistico

K. MARX

Le caratteristiche generali del marxismo. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione in chiave "sociale" della religione. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia. Il Manifesto del Partito comunista: la storia come lotta di classe. Il Capitale: cenni. La Rivoluzione del proletariato, le fasi della futura società comunista.

Approfondimento: *Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto*: da Marx alla Costituzione Italiana

IL POSITIVISMO: caratteri generali e contesto storico. Scienza e progresso.

A. Comte: La filosofia positiva. La "Legge dei tre stadi", la classificazione delle scienze.

C. Darwin e l'evoluzionismo. Il Darwinismo sociale.

J.S. Mill: la difesa della libertà e della diversità. La denuncia della discriminazione femminile e la lotta per i diritti.

H. BERGSON: tempo e durata.

H. ARENDT: la riflessione sul totalitarismo

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

HANS JONAS: il principio di responsabilità.

F. W. NIETZSCHE

Nietzsche e il problema delle interpretazioni politiche. Apollineo e Dionisiaco. La “morte di Dio” e le sue implicazioni filosofiche. Il problema del nichilismo e del suo superamento: l'avvento dell'Oltreuomo, l'Eterno ritorno, la Volontà di potenza.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Sara Giustiniani

Religione Cattolica

nella classe 5 B Scienze

ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPORTAMENTO														
Dato prevalente														
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	corretto	☐	a scorretto	volte	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari														

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
☐	costruttiva	☐	attiva	☒	sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata
Casi particolari											

7

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☐	sistematico	☒	efficace	☐	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
☐	☐	☐	incompleto	☒	quasi completo	☐	secondo programmazione	☐	completo e approfondito	☐	☐

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Esercitazione individuale
X Lavori, esercitazioni di gruppo
X Problem solving
X Cooperative learning
X Brainstorming
X Utilizzo di audiovisivi
X Analisi di testi, manuali, depliant
Visite guidate.....
Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp/pei

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- ✓ prove orali
- ✓ esercitazioni svolte a casa e corrette in classe
- Verifiche Collaborative

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

4. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

5B - ANNO SCOLASTICO 2024-25

Docente: Sara Giustiniani

∞La Dottrina Sociale della Chiesa

La Rivoluzione industriale

La questione operaia

Leone XIII, Lettera enciclica “Rerum Novarum” (1891)

Pio XI,
Giovanni XXIII
Paolo VI
Concilio Vaticano II

∞ **Etica del lavoro**

Compendio (cap. VI) Il lavoro umano
Il lavoro nell'Antico Testamento
Il lavoro nel Nuovo Testamento
Etica del Lavoro
Lavoro e dignità dell'uomo

∞ **Il Giubileo**

Le origini
Il Giubileo nella Bibbia (Libro del Levitico)
Il Giubileo 2025

∞ **IRC – Ed. Civica**

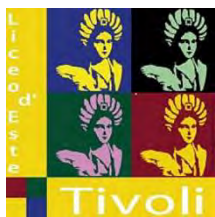
La figura di Alcide De Gasperi

∞ **Il pontificato di Papa Francesco (2013-2025)**

Lettera enciclica sulla cura della casa comune “Laudato Si’” (2015)

Crisi ecologica globale
Ecologia integrale (interconnessione tra la crisi sociale e la crisi ambientale)
Sviluppo consumistico e cultura dello scarto.
Conversione ecologica
Lettera enciclica “Fratelli tutti” (2020)
Fraternità e amicizia sociale
Importanza del dialogo

Sara Giustiniani



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Gianluca Ciro Telera

docente di Scienze Naturali

nella classe 5BS

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 /2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	soddisfacente	accettabile	lacunosa	X	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID					

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	corretto	a volte scorretto	X	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	Adeguito	discontinuo	X	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari						

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
costruttiva	attiva	sollecitata	disordinata	X	passiva	disinteressata
Casi particolari						

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo	sistematico	efficace	ripetitivo	dispersivo	X	disorganizzato
Casi particolari						

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
		X	incompleto		quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

[X] Lezione frontale

[X] Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ Debate

☐ Laboratorio

☐ Esercitazione individuale

[X] Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

☐ Utilizzo di audiovisivi

☐ Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
- Presentazioni in power point

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

[X] impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

☐ interesse e partecipazione al dialogo educativo

[X] progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

☐ Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Testo in adozione : Simonetta Klein - Zanichelli - Il racconto delle scienze naturali . Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche.

- **L'ISOMERIA :** Che cos'è l'isomeria ,Isomeria di struttura , Stereoisomeria
- **I COMPOSTI ORGANICI (principi fondamentali) :**
 - o LE GENERALITÀ DEGLI IDROCARBURI E GLI IDROCARBURI SATURI Gli idrocarburi: caratteri comuni e classificazione ,Gli alcani , I cicloalcani.
 - o IDROCARBURI INSATURI E AROMATICI Gli alcheni Gli alchini Gli areni e il benzene.

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- o Gruppi funzionali (caratteristiche principali)

LE BIOMOLECOLE

- o Le molecole della vita
- o Carboidrati ,Lipidi, Proteine ,Acidi nucleici
- o

10. GENETICA

- o Duplicazione del dna
- o Il codice genetico
- o Processo di trascrizione e traduzione
- o Regolazione genica degli eucarioti e procarioti (principi fondamentali)

11. VIRUS

- o Struttura dei virus , meccanismo di infezione
- o Le pandemie nella storia
- o SARS-CoV 2 : Covid 19

12. BIOLOGIA MOLECOLARE

Le biotecnologie

- o Estrazione del DNA
- o PCR
- o Elettroforesi

- o Enzimi di restrizione (definizione e funzione)

5. *PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO*

- o Tecnologia del DNA ricombinante (plasmide come vettore di clonaggio).
- o Applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante in ambito alimentare e vegetale (OGM) e in campo medico. Accenni alla tecnologia CRISPR/CAS9



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Antonella Santese

docente di Storia dell'arte

nella classe 5BS

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La 5BS si compone di un totale di 20 alunni, di cui 4 maschi.

Ho seguito la classe negli ultimi due anni, condizione che ha comportato un iniziale necessità di adattamento con conseguenti difficoltà. Condizioni pregresse, pertanto, insoddisfacenti nella maggior parte dei casi; gli alunni presentavano lacune conoscitive riguardo la materia e difficoltà di contestualizzazione dovute ad uno studio superficiale ma, soprattutto, alla mancanza di metodo di studio ed organizzazione personale. Presentando una sensibile diversificazione, un rispetto gruppo di studenti si è sempre dimostrato attento e collaborativo mentre la maggior parte della classe risulta più disinteressata e, con le dovute distinzioni, poco incline ad dialogo educativo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E SUPPORTI DIDATTICI

Il programma è stato svolto in linea con la programmazione iniziale. Sebbene non sarà possibile approfondire adeguatamente gli ultimi argomenti, data la scarsità di tempo ancora a disposizione, la classe ha acquisito, con modalità e livelli di preparazione differenti, le competenze necessarie per avere una corretta panoramica dello sviluppo artistico che va dal Neoclassicismo alle prime Avanguardie.

Tutte le lezioni sono state supportate da proiezioni Power-Point ampliando il corredo di immagini (necessario allo sviluppo di competenze visive), mappe concettuali e punti chiave. Uno degli aspetti su cui mi sono concentrata maggiormente, data specificità del linguaggio artistico dell'arte contemporanea, è stata l'ampia discussione sul particolare *significato* dell'arte contemporanea, della sua *lettura* e della capacità di una corretta contestualizzazione. Particolare spazio è stato dato, inoltre, all'aspetto interdisciplinare.

Oltre al libro di testo, gli alunni hanno avuto a disposizione dispense/fotocopie fornite dall'insegnante

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

STRUMENTI DI VERIFICA

Previste ed effettuate (parzialmente in data) tre valutazioni sia nel primo quadrimestre e quattro nel secondo. La valutazione complessiva di fine anno, terrà conto anche di altri elementi quali: impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe, interesse e partecipazione al dialogo educativo. Per questa classe in particolare: progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza ed interventi in classe

ALEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (con programma presumibilmente da svolgere entro la fine dell'a.s.)

NEOCLASSICISMO

Contesto storico-artistico

La moda del Grand Tour ed il ritratto souvenir

Le scoperte archeologiche e la diffusione del linguaggio classico

Arte e illuminismo: la figura dell'artista, le accademie

Canova *Le tre grazie*, *Paolina come Venere vincitrice*, *Amore e Psiche*, tecnica scultorea

David *Il giuramento degli Orazi*, *la morte di Marat*

PREROMANTICISMO

La poetica Preromantica e le inquietudini di fine Settecento

Füssli *L'incubo*

Goya *3 maggio 1808*

ROMANTICISMO

Il Romanticismo: contesto storico-artistico

Le categorie estetiche del Sublime e del Pittresco

Caspar David Friedrich *Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare*

Constable *Studio di nuvole, Flatford Mill*

Turner *incendio alla camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*

Gericault *La Zattera della Medusa Alineata con monomania dell'invidia*

Delacroix *La libertà che guida il popolo*

Romanticismo italiano: Hayez *Vespri siciliani, Il bacio, Profughi di Parga*

L'IPOTESI REALISTA

L'osservazione diretta della natura: La Scuola di Barbizon

Millet *L'Angelus*

La filosofia realista: una nuova visione dell'arte

Courbet *Atelier dell'artista Gli spaccapietre*

Ispirazioni realiste in Italia: i macchiaioli, Fattori *Rotonda di Palmieri, In vedetta,*

LA NUOVA ARCHITETTURA DI FERRO

L'industrializzazione, i nuovi materiali ed il contesto urbanistico

La *Tour Eiffel*

Galleria Vittorio Emanuele a Milano (cenni)

VERSO LA CONTEMPORANEITA': L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-artistico

Tecnica e stile

Rapporto tra arte e fotografia

Il collezionismo delle stampe giapponesi

L'opera di un precursore: Manet *Olimpia, Colazione sull'erba*

Luce e colore in Claude Monet *Impression*, la serie della Cattedrale di Rouen e delle ninfee, ponte giapponese, *Grenouillère*

Il pittore del bel mondo parigino: Renoir *Grenouillère*, (confronto con Monet) *Moulin de la Galette, Colazione canottieri*,

Un impressionista atipico: Degas *Lezione di danza, L'assenzio, Ballerina di 14 anni*

IL POST-IMPRESSIONISMO

Caratteristiche generali del post-Impressionismo

Cezanne *Giocatori di carte Montagna di Saint Victoire e Grandi bagnanti (cenni)*

Le teorie dei colori di Chevreul

Seurat *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo *Il Quarto Stato*

Il tormento di un'anima: Van Gogh. *Mangiatori di patate, Autoritratto*, la serie dei girasoli, *La camera, Notte stellata, Capo di grano con corvi*

La pittura come fuga dal reale: Gauguin. *Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

ART NOUVEAU

Caratteri generali

Klimt *Giuditta I, Giuditta II, il Bacio*

L'ARTE GRIDA: L'ESPRESSIONISMO

Il concetto di Avanguardia

Alle soglie dell'Espressionismo Munch: *la bambina malata, Pubertà, Sera sul viale Karl Johan* (cenni) *L'Urlo*

Espressionismo Francese: i Fauves. Matisse *Armonia in rosso, la Danza*.

Espressionismo tedesco: Die Brücke. Kirchner *Marcella* (confronto con *Pubertà*) *cinque donne in strada*

LA RIVOLUZIONE CUBISTA

Influenze dell'arte africana

Picasso: vita e formazione. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo rosa: *Famiglia di acrobati con scimmia*. La rivoluzione cubista: *Les Demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*. Differenza tra collage e papiers collé. Picasso periodo romano e surrealista (cenni). *Guernica*.

DINAMISMO E VELOCITA': L'ARTE FUTURISTA

Contesto storico-artistico, la diffusione del linguaggio futurista. Principali manifesti. Futurismo e moda, Futurismo e cibo.

Boccioni: *La città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*

Balla: *Ragazza che corre sul balcone*, *mani del violinista*

LA DISSACRANTE IRONIA DEL DADAISMO

Duchamp: *Ruota di bicicletta*, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*

I Merz di Switters

L'ARTE DELL'ASSURDO: IL SURREALISMO

Dalì: *Venere a cassetti*, *La persistenza della memoria*, *Sogno causato da un'ape intorno ad un melagrana un attimo prima del risveglio*.

Dalì e la moda,

Dalì ed il cinema.

Visione del cortometraggio realizzato insieme a Disney "Destino"

Magritte: *il tradimento delle immagini*, *La condizione umana*, *l'impero delle luci*, *Golgonda*, *la firma il bianco*

Arte e moda

Oggetti surrealisti

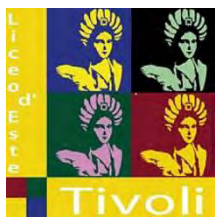
Programma da svolgere:

L'ASTRATTISMO

Kandinsky caratteristiche principali e opere maggiori

Astrattismo musica e psicologia.

Lavoro di gruppo *Io sono un Mito!*



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. **AMICOLO GIUSTINO** docente di **MATEMATICA**

nella classe **V BS** ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	soddisfacente	Accettabile	Lacunosa	X	Esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID					

.....

.....

.....

COMPORTAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare	responsabile	X	corretto	a volte	scorretto	maleducato	inaccettabile	
Segnalare eventuali casi particolari								

.....

.....

.....

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	Adeguito	X	discontinuo	superficiale	inconsistente	
Segnalare casi particolari							

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	attiva	X	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata	
Casi particolari							

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI

i

.....

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☐ Esercitazione individuale
- ☐ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☐ Utilizzo di audiovisivi
- ☐ Analisi di testi, manuali, depliant
- ☐ Visite guidate.....
- ☐ Role play (drammatizzazione)
- Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- VERIFICHE SCRITTE IN CLASSE
- ESERCIZI SVOLTI ALLA LAVAGNA IN FASE DI INTERROGAZIONE
- RISOLUZIONE IN PICCOLI GRUPPI DI ESERCIZI
- DOMANDE DI TEORIA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEGLI ESERCIZI

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ☐ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☐ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO



Liceo Isabella D'Este Tivoli

PROGRAMMA SVOLTO IN CLASSE

del prof. **AMICOLO GIUSTINO** docente di **FISICA**

nella classe **V BS** ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1. Cariche e campi elettrici	- o La carica elettrica - o La legge di Coulomb - o Il campo elettrico - o L'energia potenziale e il potenziale elettrico - o Il moto di una particella carica in un campo elettrico
2. La corrente elettrica	- o La corrente elettrica nei solidi - o La resistenza elettrica e le leggi di ohm - o La potenza elettrica e l'effetto Joule - o Resistenze in serie e in parallelo - o Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrici - o La forza elettromotrice di un generatore - o La corrente elettrica nei liquidi e nei gas
3. Il campo magnetico	- o Semplici esperimenti sulle correnti - o Induzione elettromagnetica - o La produzione della corrente - o Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica - o Campi elettrici e campi magnetici - o Le onde elettromagnetiche
4. Il campo elettromagnetico	- o La conservazione della quantità di moto; - o Impulso e quantità di moto; - o Gli urti; - o La conservazione del momento angolare.
5. Le rivoluzioni scientifiche (cenni)	- o La teoria della relatività e principali risultati - o La relatività generale e la geometria dello Spazio-Tempo - o La fisica quantistica



Liceo Isabella D'Este Tivoli

PROGRAMMA SVOLTO IN CLASSE

del prof. **AMICOLO GIUSTINO** docente di **MATEMATICA**

nella classe **V BS**

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1. Introduzione all'analisi	- Introduzione all'analisi matematica - L'insieme $\mathbb{R}$ - Funzioni reali di variabile reale - Segno di una funzione - Dominio di una funzione - Successioni e progressioni
2. Limiti	- Introduzione al concetto di limite - Definizioni generali e particolari - Teoremi generali - Funzioni continue - Forme indeterminate
3. Continuità	- Funzioni continue - Punti singolari e loro confronto - Proprietà delle funzioni continue - Asintoti e grafico probabile di una funzione
4. La derivata	- Il concetto di derivata - Continuità e derivabilità - Derivate delle funzioni elementari
6. Lo studio di funzione	- Schema per lo studio del grafico di una funzione - Funzioni algebriche - Funzioni trascendenti - Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata
7. L'integrale indefinito	- Primitive e integrale indefinite - Integrali immediate e per scomposizione



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof. DIEGO DI GIOVANNANTONIO docente di ITALIANO e LATINO

nella classe V Bs

ore settimanali: 4

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE INIZIALE												
Dato prevalente												
eccellente		soddisfacente	x	accettabile		lacunosa		esigua				
Casi particolari												
Soltanto un numero davvero esiguo di alunne ha raggiunto una preparazione molto buona; alcune studentesse hanno conseguito risultati discreti/sufficienti; resta una piccola parte di studenti che, negli anni, non ha superato le difficoltà nella gestione del metodo di studio e manifesta purtroppo evidenti difficoltà espressive e rielaborative. Va evidenziato il caso di una situazione di insufficienza gravissima, frutto di importanti lacune pregresse e di scarso impegno, su cui mai si è inteso intervenire: anche nell'anno scolastico in corso, malgrado ogni tentativo di confronto e di fattive opportunità di aiuto.												
FREQUENZA ALLE LEZIONI												
Dato prevalente												
irregolare		x	abbastanza regolare				regolare					
COMPORTEMENTO												
Dato prevalente												
esemplare		responsabile	x	corretto	x	a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
IMPEGNO												
Dato prevalente												
notevole		continuo	x	adeguato	x	discontinuo		superficiale		inconsistente		
Casi particolari												
Solo poche alunne hanno manifestato impegno continuo.												
PARTECIPAZIONE												
Dato prevalente												
costruttiva	x	attiva	x	sollecitata	x	disordinata		passiva		disinteressata		
Alcuni alunni negli anni continuano a soffrire una partecipazione sollecitata e, talora, disordinata.												
METODO DI STUDIO												
Dato prevalente												
rielaborativo		sistematico	x	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato		

Pochissime alunne posseggono un metodo di studio rielaborativo. Nella media della classe il metodo è ripetitivo.

PROFITTO													
Dato prevalente													
	ottimo	x	buono		discreto	x	sufficiente	x	quasi suff.	x	insufficiente		scarso

In pochissimi casi il profitto è molto buono.

È possibile configurare, per grandi linee, la classe nel modo di seguito riportato:		
Livello di apprendimento	Corrispondente in decimi	Alunni
ALTO	9 / 10	1
MEDIO-ALTO	8	3
MEDIO	6 / 7	7
MEDIO-BASSO	5/6	5
BASSO	5 / 4	2
SCARSO	>4	2

CASI PARTICOLARI:

ALUNNI DSA: 2

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
		x	incompleto		quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito		
DIFFICOLTÀ INCONTRATE											
	nessuna			x	Alcune				molte		
dovute a:											
x	prerequisiti mancanti			x	impegno inadeguato		x	metodo di studio			libri di testo inadeguati
	carenza di tempo				difficoltà organizzative			difficoltà di coordinamento			carenza di materiale o strumentazione didattica

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

☒ Lezione frontale classica

☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☒ Discussione in aula

☐ Laboratorio

☒ Esercitazione individuale

☐ Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

X Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*

☐ *Visite guidate.....*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Altro
.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. RECUPERI

Al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con profitto insufficiente sono stati predisposti:

☐ *corsi di recupero*

X pausa didattica

X recupero in itinere

Con risultati

☐ *ottimi*

☐ *discreti per la maggior parte degli alunni*

☐ *sufficienti per la maggior parte degli alunni*

☐ *solo un numero esiguo di alunni ha recuperato le carenze*

X scarsi per la maggior parte degli alunni

☐ *nessun alunno ha recuperato le carenze*

5. SUPPORTI DIDATTICI

<i>libro di testo</i>	<i>fotocopie</i>	<i>materiale multimediale</i>	<i>laboratorio linguistico</i>	<i>laboratorio informatico</i>	<i>Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore...)</i>
-----------------------	------------------	-------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	---

6. STRUMENTI DI VERIFICA

	NUMERO DI PROVE SVOLTE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta	2	2
Prova orale	Da 2 a 5	Da 2 a 4
Relazioni		
Ricerche		
Altro: Esposizioni orali, lavori di gruppo con prodotto finale		

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X interventi in classe

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

X - Limitato solo ai ricevimenti generali e solo per qualche alunno

- *Regolari*
- *Frequenti*

- *Inesistenti nell'intero triennio per la quasi totalità degli studenti*
- *collaborativi*
- *problematici*

8. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, SOCIO-ECONOMICO
 “ISABELLA d’ESTE” – TIVOLI

PROGRAMMA DI ITALIANO

a.s. 2024/2025

Classe V B – Indirizzo Scienze Umane

Libri di testo:

- R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *Perché la letteratura*, Palumbo ed., vol. 4, vol. Leopardi, *il primo dei moderni*; vol. 5; vol. 6.

- Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (edizione a scelta dello studente)

Ripresa dei concetti letterari pregressi

Il Romanticismo italiano. I temi.

Le tipologie di romanzo: caratteri e diffusione del romanzo in Europa

Alessandro Manzoni:

La vita

Recupero del Classico e innovazione, le opere giovanili: poemetti e odi, il progetto religioso degli "Inni sacri", il romanzo storico e la questione della lingua

Le tragedie manzoniane

T - *Lettre à m. Chauvet*: il rapporto tra poesia e storia: lettura, comprensione e analisi del testo.

Il romanzo storico e il concetto di Vero e verisimile; differenza tra Vero storico e Vero poetico.

T- Lettura e analisi del testo: T3: *Lettera a Cesare d'Azeglio "Sul Romanticismo"*: "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo"

La Provvidenza nella poetica manzoniana e la visione provvidenzialistica della storia.

Le odi civili; T5: *Il 5 maggio*: lettura, parafrasi e analisi del testo.

Ripasso generale de *I promessi sposi*

Ippolito Nievo

Le confessioni di un Italiano: cenni sulla poetica e trama del romanzo.

Panoramica sulla poesia dialettale nell'Italia della seconda metà del XIX secolo, **Carlo Porta e Giuseppe Gioacchino Belli**

Giacomo Leopardi

La vita, la formazione e le opere

I principali aspetti della poetica leopardiana, le illusioni e il piacere, *focus* sul pessimismo leopardiano e le sue fasi

T - Epistolario, 32; 30 aprile 1817, *A Pietro Giordani*. L'Amicizia e la nera malinconia, pagg. 10-12.

T - *Zibaldone*, La teoria del piacere, pagg. 34-35

L'infinito: lettura, comprensione analisi del testo

A Silvia: lettura, comprensione e analisi del testo

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia: lettura, comprensione e analisi del testo

La quiete dopo la tempesta: lettura, comprensione e analisi del testo

La ginestra o il fiore del deserto: lettura, comprensione e analisi del testo

Le operette morali: titolo, forma, contenuti, data di composizione/edizione e temi

Dialogo della Natura e di un Islandese: lettura, comprensione e analisi del testo

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere: lettura, comprensione e analisi del testo

Il quadro storico, politico e culturale europeo nella seconda metà del XIX secolo

Il Naturalismo:

Epoca, contesti, caratteri della corrente letteraria naturalista, con particolare riferimento al contesto francese; lettura della prefazione di *Germanie Lacerteux* di de Goncourt

Introduzione alla Scapigliatura: epoca, caratteristiche e protagonisti della corrente scapigliata

La letteratura per l'infanzia: Edmondo de Amicis e Carlo Collodi

Il Verismo in Italia

I rapporti tra Naturalismo e Verismo, analogie e differenze

Luigi Capuana e Federico de Roberto: prime forme della corrente verista; caratteristiche del Verismo italiano

Giovanni Verga:

Vita, opere, caratteristiche del verismo verghiano

Rosso Malpelo: lettura, commento e analisi del testo

La Lupa: lettura, commento e analisi del testo

Il ciclo dei vinti: progetto, fine, struttura; la teoria dell'ostrica

I Malavoglia: trama, personaggi, tecniche narrative, l'uso della lingua nel romanzo.

T- *L'inizio dei Malavoglia*, pagg. 241-242

Giosuè Carducci

Accenni alla lirica e al classicismo carducciani

Il Simbolismo e il Decadentismo

Epoca e caratteristiche dell'esperienza simbolista; caratteristiche della poetica decadente europea nella seconda metà del XIX secolo, con focus sulla fisionomia dell'intellettuale decadente; approfondimento: due aspetti della poetica decadente in Italia: l'intimismo pascoliano e il vitalismo dannunziano.

Giovanni Pascoli

Vita, opere e poetica: le caratteristiche del Decadentismo pascoliano e l'intimismo.

Il fanciullino nella poetica pascoliana

T1- *Il fanciullino*: lettura, comprensione e analisi del testo

Myricae e *I canti di Castelvecchio*: caratteristiche delle due principali raccolte poetiche pascoliane: struttura, composizione, temi. La natura nella poetica pascoliana e il concetto di "nido".

Il X agosto: lettura, comprensione e analisi del testo

Lavandare: lettura, comprensione e analisi del testo

Il gelsomino notturno: lettura, comprensione e analisi del testo

Gabriele d'Annunzio

Vita, opere e poetica

L'Estetismo: caratteristiche e temi, la nuova figura del "esteta".

Il Superomismo: il concetto di superuomo in Nietzsche e in d'Annunzio, analogie e differenze.

Il Panismo: caratteristiche e forme del Panismo d'Annunziano nelle liriche di *Alcyone*

La pioggia nel pineto: lettura, comprensione e analisi del testo

Luigi Pirandello

Vita, formazione, opere e poetica

I romanzi e la produzione teatrale

Il concetto di umorismo e la differenza con il comico; il relativismo filosofico, il contrasto tra “forma” e “vita”, il concetto di “maschera”, la contrapposizione tra “persona” e “personaggio”, l’idea della “maschera nuda”

T- *La vecchia imbellettata*: lettura, comprensione e analisi del testo

Il fu Mattia Pascal: elaborazione, struttura, personaggi e temi. Il concetto di identità e il tema del “doppio”.

Lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila* durante le vacanze di Pasqua (facoltativo)

Italo Svevo

Vita, opere e poetica

Le variegate fonti della formazione di Italo Svevo, con particolare riferimento agli influssi della teoria psicoanalitica sulla poetica sveviana.

Il concetto di “inettitudine” e la figura dell’anti-eroe.

La coscienza di Zeno: trama, struttura, personaggi e temi. Focus sulla figura del “malato” nel romanzo.

Dante Alighieri.

La *Divina Commedia*: fasi compositive, contenuti, struttura dell’opera, lingua, metrica.

Il *Paradiso*: lettura integrale, esegesi e analisi del testo dei cc. I, III, VI, XI.

EDUCAZIONE CIVICA:

la Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne: spunti pedagogici e approfondimenti sui modelli educazione e sull’influenza dell’educazione e della cultura sulla violenza di genere.

Giornata delle Forze armate e dell’Unità nazionale: riflessione dialogata su temi come diritti e doveri civili; focus sull’idea di coscienza civica, rispetto e necessità delle regole, giustizia e ingiustizia nella legge. Riflessione critica sul processo di unità nazionale e sul concetto di Stato.

Il bullismo e il cyberbullismo: spiegazione, aspetti e atteggiamenti da adottare per prevenirli e contrastarli.

Tivoli, 10 maggio 2025

il docente

PROGRAMMA DI LATINO

a.s. 2024/2025

V B – Indirizzo Scienze Umane

Libro di testo:

✓ Gian Biagio Conte ed Emilio Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, vol. 3, l'età imperiale.

Il principato augusteo.

Ottaviano Augusto e le origini del principato; genesi del potere dinastico; politica e cultura nell'età augustea.

La dinastia giulio-claudia

Tiberio: cronologia, situazione politica ed eventi principali. Approfondimento sulla figura politica di

Tiberio.

Caligola: cronologia, situazione politica ed eventi principali.

Claudio: cronologia, situazione politica ed eventi principali. Approfondimento sul ruolo dei liberti durante il principato di Claudio.

Nerone: cronologia, situazione politica ed eventi principali. Approfondimento sul periodo di buon governo di Nerone (*Quinquennium Neronis*) e sulla "leggenda nera" del periodo successivo.

Poesia e teatro nell'età giulio-claudia: introduzione generale.

La prosa minore in età giulio-claudia: introduzione generale.

Lucio Anneo Seneca.

La vita, le opere e il contesto storico-politico di Seneca

La figura del filosofo stoico e l'influenza dello stoicismo sul pensiero senecano.

De brevitae vitae: struttura, argomento e temi

Lettura e analisi del testo: T - *De brevitae vitae*, 8, "Il tempo, il bene più prezioso"

Epistulae ad Lucilium: struttura, argomento e temi (in traduzione).

Lettura e analisi del testo: T- *Epistulae ad Lucilium*, 12, "Gli aspetti positivi della vecchiaia", T -

Epistulae ad Lucilium, 24, 18-25, "Ogni giorno si muore" ed *Epistulae ad Lucilium*, 48, "Vivere per gli altri per essere felici"(in traduzione).

Approfondimento sulle *Consolationes* senecane.

Marco Anneo Lucano.

La vita, le opere e il contesto storico-politico di Lucano.

L'epica di età neroniana e il rapporto con l'epica "classica" romana.

Confronto tra l'opera epica di Lucano e quella di Virgilio.

Pharsalia: struttura, argomento e temi

Lettura e analisi del testo: T - *Pharsalia*, 1, vv. 1-66, "Il tema del canto: la guerra fratricida" e

Pharsalia, 1, vv. 183-227, "L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone"(in traduzione).

Gaio Petronio Arbitro

La vita, le opere e il contesto sociopolitico di Petronio.

Il problema dell'identificazione.

Il *Satyricon*: struttura, argomento e temi. Il problema dell'attribuzione dell'opera.

Approfondimento: il genere letterario del *Satyricon*.

Lettura e analisi del testo (in traduzione): "La cena di Trimalchione".

La satira di età imperiale, tra ripresa del genere e innovazione: Persio e Giovenale

Persio: vita, opere e contesto socio-politico

Temi e a caratteristiche della satira di Persio

Giovenale: vita, opere e contesto socio-politico.

Temi e caratteristiche della satira di Giovenale.

Confronti tra la satira di Persio e quella di Giovenale: analogie e differenze.

Lettura e analisi del testo (in traduzione): Persio - T, *Satire*, 3, vv. 1-76, Giovenale - T, *Satire*, 6, vv. 627-661, "La satira tragica" e Giovenale - T, *Satire*, 7, vv. 1-35, "La dura condizione dei letterati".

L'età flavia: contesto sociale e politico.

Vespasiano: cronologia, situazione politica ed eventi principali.

Tito: cronologia, situazione politica ed eventi principali.

Domiziano: cronologia, situazione politica ed eventi principali.

Approfondimento: l'immagine del buon imperatore Tito e del tiranno Domiziano.

L'epica di età flavia: introduzione generale e protagonisti (Stazio, Flacco e Silio).

Plinio il vecchio.

La vita, le opere e il contesto socio-politico di Plinio il vecchio.

La *Naturalis Historia*: struttura, argomento e temi.

Marco Valerio Marziale.

La vita, le opere e il contesto socio-politico di Marziale.

Gli *Epigrammi*: struttura, argomenti e temi.

Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria nella prima età imperiale: posizioni, cause e possibili soluzioni nei diversi autori.

Marco Fabio Quintiliano.

La vita, le opere e il contesto socio-politico di Quintiliano.

L'*Institutio oratoria*: struttura argomento e temi.

Le cause della decadenza dell'oratoria e la “nuova” figura dell'oratore nel pensiero di Quintiliano.

Publio Cornelio Tacito.

La vita, le opere e il contesto socio-politico di Tacito.

Il *Dialogus de oratoribus* e la posizione di Tacito nel dibattito sulla decadenza dell'ars oratoria.

L'*Agricola*: struttura, argomento e temi. Approfondimento sui concetti di “via mediana” e “non ambitiosa mors”.

La *Germania*: struttura, argomento e temi.

Gli *Annales*: struttura, argomento e temi.

Lecture antologiche dal libro di testo tratte dalle diverse opere di Tacito.

L'epoca degli imperatori per elezione.

Nerva: cronologia, situazione politica ed eventi principali

Traiano: cronologia, situazione politica ed eventi principali

Approfondimento: il foro di Traiano come celebrazione del potere.

Adriano: cronologia, situazione politica ed eventi principali.

La dinastia degli Antonini.

Antonino Pio: cronologia, situazione politica ed eventi principali.

Marco Aurelio: cronologia, situazione politica ed eventi principali.

Commodo: cronologia, situazione politica ed eventi principali.

Approfondimento: la deificazione dei primi Antonini e la *damnatio memoriae* di Commodus.

EDUCAZIONE CIVICA:

La relazione con gli altri attraverso postura e gestualità. Il concetto di "divide et impera"

Tivoli, 11 maggio 2025

Gli alunni

Il docente

ALLEGATO n. 2

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

DATA: 15-05-2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali²

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria.

Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento.

Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con

dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.

L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costea creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, lenarrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile":

per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto

storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e

argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica»,

lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica – questa «musicofilia» – traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas

serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento

delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel

brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze

personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU

TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale

occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati

di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

DATA: 18-03-2025

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: *L'idea dell'infanzia nella società contemporanea*

PRIMA PARTE

L'infanzia è una categoria sociale che nel tempo si è evoluta in relazione ai diversi contesti culturali ed economici. Alcuni studiosi (educatori, teorici dei mezzi di comunicazione) sostengono che il progresso dei media elettronici stia provocando la scomparsa dell'infanzia o, quantomeno, la scomparsa della sua peculiarità e specificità rispetto all'età adulta. Sarebbe in atto un processo di trasformazione precoce dei bambini in piccoli adulti dovuto all'esposizione agli stessi messaggi. Secondo questa opinione, video, pubblicità, modelli, mode e comportamenti indirizzerebbero sentimenti e gusti con l'effetto di uniformare culturalmente l'età dei grandi e dei piccoli.

Tali affermazioni, che hanno provocato numerose discussioni, svolgono l'importante funzione di sollecitare riflessioni sulla condizione dell'infanzia nella società contemporanea.

Nel testo tratto da "Antropologia e infanzia" (documento 2) gli autori pongono l'accento sulle condizioni culturali che variano nelle diverse società umane.

Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, avvalendosi anche della lettura dei documenti riportati, analizzi la condizione dell'infanzia nell'odierna società dell'immagine e ne sviluppi l'aspetto storico-culturale anche in relazione alle diverse culture.

Documento 1

Bisogna [...] non rinunciare all'idea che si è fatta strada da Comenio a Locke, da Rousseau a Pestalozzi, da Froebel a Dewey e a Montessori, e rivendicare « un periodo più esteso di protezione e di salvaguardia dell'innocenza all'inizio della vita », e conseguentemente riconoscere come una delle «grandi forze di umanizzazione» - scriveva J. Bruner – sia proprio «l'utilizzazione a fini pedagogici della prolungata infanzia dell'uomo», perché – non dimentichiamolo - «i bambini rappresentano il messaggio vivente che noi trasmettiamo a un futuro che non vedremo» (N. Postman). In breve, anche nei confronti dell'infanzia (e della sua educazione) vale l'etica della responsabilità, per cui al di là del fatto che l'infanzia sia stata scoperta o inventata, certo è che occorre contrastarne il declino, e a tal fine un ruolo fondamentale possono giocare proprio quelle istituzioni come la famiglia e la scuola, se sapranno svolgere una funzione ecologica: riequilibrando le attuali spinte di dissoluzione dell'infanzia, della sua scomparsa: le tesi che hanno richiamato tale pericolo devono servire a prendere coscienza della strumentale mitizzazione che dell'infanzia fa la società industrializzata e combattere quanto ci possa essere di ideologico in certo appariscente rispetto verso l'infanzia, per affermare decisamente l'infanzia come valore e la necessità di rispettare nella sua educazione i valori che le sono propri.

Giancarlo GALEAZZI (a cura di), "Educazione e pace" di Maria Montessori e la pedagogia della pace nel '900, Paravia, Torino, 1992, pag.17

Documento 2

Nell'esaminare la varietà di ambienti in cui crescono i bambini, gli antropologi si sono preoccupati (1) dei contesti e dei significati culturali che organizzano le vite dei genitori e dei bambini in ambienti particolari; (2) delle relazioni sociali attraverso cui sopravvivono, si sviluppano e imparano i bambini piccoli e non; (3) delle attività quotidiane che promuovono la crescita fisica, lo sviluppo del linguaggio e l'apprendimento durante l'infanzia in ambienti particolari; (4) degli effetti sulla salute, la competenza, il raggiungimento degli ideali di comportamento specifici di una cultura; (5) dei processi attraverso i quali le condizioni ambientali interagiscono con le capacità emergenti del bambino di produrre risultati specifici, normali e patologici [...]

Qualsiasi approccio allo studio dell'infanzia che si ponga in una prospettiva transculturale deve oggi basarsi sui seguenti dati.

- Ogni società umana riconosce una distinzione tra i bambini e gli adulti, e l'emergere di abilità legate all'età e relative all'apprendimento, al lavoro e alla partecipazione alle attività della comunità in cui crescono e si sviluppano [...]

- È stato solo nel tardo XX secolo che la maggioranza dei bambini nel mondo ha cominciato ad andare a scuola. Molti passavano l'infanzia prendendo parte ai compiti economici e ad altre attività domestiche [...]

- Gli ambienti dell'infanzia variano nelle società umane nelle diverse dimensioni- *materiali* (dieta e modelli di abitazione), *sociali* (modelli di interazione e di relazione), e *culturali* (sistemi di simboli come la parola, il discorso morale, la narrativa, e i copioni per le attività).

Robert A. LE VINE, Rebecca S. NEW (a cura di), *Antropologia e infanzia. Sviluppo, cura educazione: studi classici e contemporanei*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 2009, pp. 3-4

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. A partire dall'infanzia si pongono i presupposti per la futura vita sociale della persona. Che cosa si intende per socializzazione e trasmissione culturale?
2. Si illustri una ricerca antropologica sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nelle diverse società.
3. Il contributo di Vygotskij alla definizione del concetto di sviluppo storico-culturale.
4. Si illustri un autore che abbia contribuito alla conoscenza delle caratteristiche della crescita e della maturazione psico-affettiva della persona.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO: ITALIANO

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	20-16 15-11 10-6 5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	10-9 8-6 5-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	10-9 8-6 5-3 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di	20-16 15-11 10-6 5-1

	luoghi comuni	
Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna Mancato rispetto delle consegne	10-9 8-6 5-3 2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	10-9 8-6 5-3 2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	10-9 8-6 5-3 2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta e articolata Interpretazione corretta ma poco articolata Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	10-9 8-6 5-3 2-1

Totale punteggio /100 Valutazione /10 Prova non svolta voto

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	20-16 15-11 10-6 5-1

Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	10-9 8-6 5-3
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	10-9 8-6 5-3
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	
	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	20-16 15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione corretta, precisa e completa	
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	20-16 15-11
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	10-6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		5-1
	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	10-9 8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3 2-1
	Assenza di un ragionamento coerente; uso	

	scorretto/mancato uso dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti Riferimenti culturali apprezzabili Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	10-9 8-6 5-3 2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	20-16 15-11 10-6 5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	10-9 8-6 5-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	10-9 8-6 5-3 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo	20-16 15-11 10-6 5-1

(20 punti)	personale Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi poco convincente Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	20-16 15-11 10-6 5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	10-9 8-6 5-3 2-1
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	10-9 8-6 5-3 2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A-B-C PER STUDENTI CON BES (L. 170/2010)

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	• Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura	Non valutato	Non valutato
----------------------------------	---	--------------	--------------

			assente	0
		● Ricchezza e padronanza lessicale	poco presente o parziale	0,5
			adeguata	0,75
			presente e completa	1
COMPETENZA ESPOSITIVA	• ● Caratteristiche del contenuto • ● Ricchezza di contenuti • ● Comprensione del testo • ● Capacità di argomentazione		nulla	0
			parziale	0,5
			sufficiente	1
			discreta	1,5
			adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	• ● Coerenza e organicità del discorso • ● Articolazione chiara e ordinata del testo • ● Collegamento ed equilibrio tra le parti		mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
			scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
			sufficiente coerenza e organicità	1,5-2
			discreta coerenza e organicità	2,5
			apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	● Aderenza alla traccia		inadeguata	0
			parzialmente adeguata	1-1,5
			adeguata	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	• ● Rielaborazione personale e critica • ● Originalità dei contenuti		non significativa	0
			parzialmente significativa	1-1,5
			significativa	2
VALUTAZIONE			Voto in decimi (da convertire in ventesimi in sede d'Esame)	

ALLEGATO n. 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO: SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscere (conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)	Livello base: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo 0,5 - 3 Livello intermedio: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato e/o pertinente 3,5 - 5 Livello avanzato: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo ed esauriente 5,5 - 7	(fino a 7 punti)
Comprendere (in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)	Livello base: individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; ne ricostruisce in modo poco coerente il significato globale 0,25 - 2 Livello intermedio: individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo ed accenna ad integrazioni 2,5 - 3 Livello avanzato: individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo 3,5 - 5	(fino a 5 punti)
Interpretare (interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)	Livello base: interpreta in modo non adeguato o parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 0,25 - 1 Livello intermedio: interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1,5 - 3 Livello avanzato: interpreta in modo completo, appropriato ed originale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3,5 - 4	(fino a 4 punti)
Argomentare (argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)	Livello base: argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline 0,25 - 1 Livello intermedio: argomenta in modo logico e abbastanza coerente, con una adeguata rielaborazione critica. Utilizza in modo corretto il lessico specifico 1,5 - 3 Livello avanzato: argomenta in modo logico e coerente, con riferimenti e citazioni, rielabora criticamente in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico 3,5 - 4	(fino a 4 punti)
		TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE DSA/BES

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscere (conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)	<u>Livello base:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo 0,5-3 <u>Intermedio:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato 3,5-5 <u>Livello avanzato:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo 5,5-7	(fino a 7 punti)
Comprendere (in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono)	<u>Livello base:</u> individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; 0,25-2 <u>Livello intermedio:</u> individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo 2,5-3 <u>Livello avanzato:</u> individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo. 3,5-5	(fino a 5 punti)
Interpretare (interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)	<u>Livello base:</u> interpreta in modo non adeguato gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 0,25-1 <u>Livello intermedio:</u> interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1,5-3 <u>Livello avanzato:</u> interpreta in modo completo, appropriato gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3,5-4	(fino a 4 punti)
Argomentare (argomenta utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)	<u>Livello base:</u> argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline 0,25-1 <u>Livello intermedio:</u> argomenta in modo logico e abbastanza coerente. Utilizza in modo corretto il lessico specifico 1,5-3 <u>Livello avanzato:</u> argomenta in modo logico e coerente, rielabora in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico 3,5-4	(fino a 4 punti)
		TOTALE

ALLEGATO n. 5
Griglia di valutazione per il colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Sara Giustiniani	
2	Italiano	Anna Maria Panattoni (Diego Di Giovannantonio)	
3	Latino	Anna Maria Panattoni (Diego Di Giovannantonio)	
4	Storia	Giulietta Basili	
5	Filosofia	Giulietta Basili	
6	Lingua Inglese	Fabiana Addei	
7	Matematica	Giustino Amicolo	
8	Fisica	Giustino Amicolo	
9	Scienze Umane	Stefania Pomponi	
10	St. dell'arte	Antonella Santese	
11	Scienze Naturali	Gianluca Ciro Telera	
14	Scienze Motorie	Isabella Porcheddu	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO